



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1114 DEL 07/12/2017

Settore LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: "ISTITUTO A. DA SCHIO DI VICENZA: "INTERVENTO DI MESSA A NORMA E ADEGUAMENTO NORMATIVO". DETERMINAZIONE A CONTRARRE/INDIZIONE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) D. LGS. 50/2016 PER IL CONFERIMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA RELATIVI A PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA' DELLE OPERE APPALTATE, PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DEI NECESSARI PARERI AGLI ENTI COMPETENTI, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE, CON IL SISTEMA DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA. APPROVAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO.

CUP F34H17000630008

CIG 7304895E0A

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del consiglio provinciale n. 25 del 17/7/2017 di approvazione del bilancio è stato programmato l'intervento di messa a norma e adeguamento normativo per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi degli Istituti Scolastici in capo a questo Ente;
- in particolare nel Documento Unico di Programmazione - allegato al provvedimento sopra richiamato - l'avvio di tali attività è previsto per L'Istituto Da Schio di Vicenza, del quale verranno presi in esame l'Edificio sede delle aule e degli uffici amministrativi, della palestra, spogliatoi e laboratori vari;

Considerato che:

il progetto preliminare, agli atti d'ufficio, riporta un quadro economico per l'importo complessivo di € 655.000,00, ovvero € 372.455,21 per lavori e € 282.544,79 per somme a disposizione dell'Ente;

che risulta quindi necessario l'avvio di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. b) per il conferimento di servizi di architettura ed ingegneria relativi a progettazione, DDLL e contabilità delle opere appaltate, predisposizione e presentazione dei pareri agli enti competenti, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, con invito di almeno n. 5 operatori economici in possesso dei requisiti tecnici di cui al D.P.R. 207/2010, individuati mediante sorteggio nell'elenco unico degli operatori presso questa Provincia;

ritenuto a tale riguardo che sia opportuno integrare tale elenco con il progettista che ha redatto il progetto preliminare ritenendo le competenze acquisite nel caso di specie un potenziale elemento di interesse ai fini del miglioramento della qualità progettuale dell'intervento in parola

che il Settore LL.PP. ha redatto i relativi criteri di valutazione e requisiti di partecipazione (allegati A e B) e schema di disciplinare professionale (Allegato C) per poter procedere all'indizione di gara per l'affidamento di servizi sopra detti, con un importo a base di gara pari a € 59.120,95 IVA e oneri esclusi, per un totale complessivo pari a € 75.012,67 (IVA e CNPAIA inclusi);

che l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016, determinata da una commissione giudicatrice nominata dalla amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e dei pesi indicati negli allegati A e B;

che ai sensi dell'art. 51 c.1 non è possibile la suddivisione in lotti funzionali o prestazionali in quanto trattasi di un lotto unico relativo alla certificazione CPI dell'intero edificio;

Visto il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.25 del 17/07/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

Visto che con Decreto Presidenziale n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DETERMINA

1. di approvare i criteri di valutazione e requisiti di partecipazione (allegati A e B) e schema di disciplinare professionale (Allegato C) per il conferimento di servizi di architettura ed ingegneria relativi a progettazione, DDLL e contabilità delle opere appaltate,

predisposizione e presentazione dei pareri agli enti competenti, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione allegati alla presente determina;

2. di avviare la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un importo a base di gara pari a € 59.120,95 IVA e oneri esclusi, per un totale complessivo pari a € 75.012,67 (IVA e CNPAIA inclusi), per il conferimento dei servizi sopra detti, precisando che il disciplinare di incarico con il professionista individuato a seguito della procedura di gara sarà formalizzato nella forma dell'atto pubblico amministrativo; le clausole ritenute essenziali sono indicate nello schema di disciplinare prestazionale (Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di invitare n. 6 operatori economici in possesso dei requisiti tecnici di cui al D.P.R. 207/2010, tra i quali 5 individuati mediante sorteggio nell'elenco unico degli operatori presso questa Provincia e 1 individuato nel progettista che ha redatto il progetto preliminare ritenendo le competenze acquisite nel caso di specie un potenziale elemento di interesse ai fini del miglioramento della qualità progettuale dell'intervento in parola;
4. di procedere all'affidamento del servizio nel rispetto delle condizioni previste nello Studio di Fattibilità nelle premesse indicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016, determinata da una commissione giudicatrice, che verrà nominata dalla amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs n. 50/2016, sulla base dei criteri e dei pesi indicati agli Allegati A) e B) allegati;
5. di impegnare la somma complessiva di € **75.012,67 (IVA e CNPAIA inclusi)** alla Missione 04, Programma 02, ufficio tecnico, articolo 2198 Interventi per l'edilizia scolastica del bilancio per l'esercizio 2018;
6. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili):

| Anno di imputazione dell'impegno | Anno di pagamento delle somme |
|---|--------------------------------------|
| 1° - 2017 - € | 1° - 2017 - € |
| 2° - 2018 - € 75.012,67 | 2° - 2018 - € 75.012,67 |
| 3° - 2019 - € | 3° - 2019 - € |
| Totale € 75.012,67 | Totale € 75.012,67 |

7. di dare mandato al Responsabile del procedimento, geom. Luca Vellar del Settore LL.PP. della Provincia di Vicenza, di dare attuazione al presente provvedimento assumendo tutti gli atti e le iniziative di sua competenza;
8. di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12).
9. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 7/12/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(TURETTA ANDREA)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Geom. Luca Vellar

Referente amm.vo: Raffaella Morettini



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE n. 1114 del 07/12/2017

Settore LAVORI PUBBLICI

Proposta N° 1334 / 2017

OGGETTO: "ISTITUTO A. DA SCHIO DI VICENZA: "INTERVENTO DI MESSA A NORMA E ADEGUAMENTO NORMATIVO". DETERMINAZIONE A CONTRARRE/INDIZIONE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) D. LGS. 50/2016 PER IL CONFERIMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA RELATIVI A PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA' DELLE OPERE APPALTATE, PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DEI NECESSARI PARERI AGLI ENTI COMPETENTI, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE, CON IL SISTEMA DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA. APPROVAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO.

CUP F34H17000630008

CIG 7304895E0A

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria (ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Impegno: 107 del 2018

Vicenza, 14/12/2017

**Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1114 DEL 07/12/2017

Settore LAVORI PUBBLICI
Proposta N° 1334 / 2017

OGGETTO: "ISTITUTO A. DA SCHIO DI VICENZA: "INTERVENTO DI MESSA A NORMA E ADEGUAMENTO NORMATIVO". DETERMINAZIONE A CONTRARRE/INDIZIONE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) D. LGS. 50/2016 PER IL CONFERIMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA RELATIVI A PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA' DELLE OPERE APPALTATE, PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DEI NECESSARI PARERI AGLI ENTI COMPETENTI, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE, CON IL SISTEMA DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA. APPROVAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO.

CUP F34H17000630008

CIG 7304895E0A

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27 ottobre 2014)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 14/12/2017

**Sottoscritto dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

ALLEGATO A

"ISTITUTO A. DA SCHIO DI VICENZA: "INTERVENTO DI MESSA A NORMA E ADEGUAMENTO NORMATIVO". SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA RELATIVI A PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA' DELLE OPERE APPALTATE, PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DEI NECESSARI PARERI AGLI ENTI COMPETENTI, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE

A - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D-Lgs. n. 50/2016, determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D-Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e dei pesi indicati ai punti B e C e mediante i metodi di calcolo indicati al punto D.

Nel caso di offerte recanti il medesimo ribasso si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24, che avverrà in seduta pubblica presso la medesima sede nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax o mediante pec, inviato con almeno due giorni di anticipo sulla data della seduta; ai sensi dell'art. 69 R.D. n. 827/1924, si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente, come previsto dall'art. 95 comma 12 del D-Lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante si avvarrà della procedura di verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinata dagli artt. 80-81-82-83 del D-Lgs. n. 50/2016.

In base all'art. 95 comma 12 del D-Lgs n. 50/2016 la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

B - ELEMENTI DI VALUTAZIONE E CRITERI MOTIVAZIONALI:

Secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 6 del D-Lgs. n. 50/2016 e succ.mod. l'offerta economicamente più vantaggiosa verrà valutata sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati (PARAGRAFI 1-6).

Si precisa che le prestazioni previste nella relazione tecnico illustrativa di cui al successivo punto 2 (Modalità di svolgimento dell'incarico) e quanto indicato dal concorrente per ogni altro elemento di valutazione, diverranno parte integrante del disciplinare d'incarico che l'affidatario sarà chiamato a sottoscrivere. Non saranno prese in considerazione quelle proposte che presentino un numero di facciate superiore rispetto a quanto indicato.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Oltre a quanto di seguito indicato per ogni singolo criterio, la valutazione terrà conto di:

- Chiarezza e sintesi nella formulazione delle proposte.
- Realismo delle proposte formulate anche in relazione alla compatibilità economica con i compensi previsti ed il necessario utile del futuro appaltatore dei lavori.
- Approfondimento delle soluzioni proposte, precisione ed esaustività delle indicazioni fornite.

1) PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA:

La professionalità e adeguatezza dell'offerta sarà desunta da n. 3 servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini all'incarico oggetto di gara secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.

L'adeguatezza dell'offerta sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti costituita, per ogni singolo intervento, da schede composte da un massimo di 4 facciate formato A4 in carattere di dimensione minima 12, e 2 facciate formato A3 per la rappresentazione grafica (non ammesso il fronte-retro). Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera. In particolare avrà una valutazione migliore il concorrente che, a dimostrazione delle proprie capacità professionali, presenta progetti appartenenti non soltanto alla stessa classe e categoria indicate dal Bando, ma che sono strumentali alla prestazione dello specifico servizio.

Per ciascun intervento dovrà essere evidenziato il ruolo concretamente svolto e le schede dovranno essere rappresentative del servizio di progettazione espletato e non solo del manufatto realizzato.

Fattore ponderale relativo al criterio di valutazione 1): massimo 35 punti.

2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Le caratteristiche metodologiche dell'offerta saranno desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico;

In merito all'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'incarico le caratteristiche metodologiche dell'offerta saranno valutate sulla base della documentazione presentata dai concorrenti costituita da una relazione tecnico illustrativa delle caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta composta da un numero massimo di 8 facciate, formato A4, in carattere di dimensione minima 12 (non ammesso il fronte-retro), che illustri le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico. Sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa indicata nell'offerta, sono coerenti fra loro e, pertanto,

offrono un'elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione; tale relazione dovrà contenere quanto segue:

a) le principali tematiche che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione;

b) le proposte progettuali relative alla redazione del progetto definitivo che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale e al generale contesto territoriale ed ambientale in cui vanno inserite le opere da realizzare, ritiene possibili rispetto al Progetto di fattibilità tecnica ed economica e rispetto alla Valutazione di vulnerabilità sismica;

c) le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio dove si realizza l'opera, in particolare considerando la principale caratterizzazione dell'intervento costituita dalla ristrutturazione di ambienti scolastici e dal miglioramento sismico dello stesso istituto scolastico considerando anche le interferenze con l'attività propria dell'istituto, quindi sarà necessario valutare le peculiarità della parte edilizia esistente e del lotto a disposizione;

d) le modalità di esecuzione del servizio, evidenziando tra l'altro le modalità di interazione/integrazione con la committenza, nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione;

e) le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio attraverso la redazione:

e.1) dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio (Coordinamento generale per la progettazione, Progettazione opere strutturali, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, Gestione informatica della progettazione), con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualifiche professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché nominativo, qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;

e.2) dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento del presente servizio nelle varie fasi attuative;

f) le modalità di esecuzione del servizio di direzione lavori in sede di esecuzione delle opere progettate con riguardo all'organizzazione dell'ufficio di direzione lavori, alle attività di controllo e sicurezza in cantiere;

g) le modalità di interazione/integrazione con la committenza nel corso di esecuzione del servizio di direzione lavori;

h) la consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio di direzione lavori, attraverso la redazione:

h.1) dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio di Direzione dei lavori, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali;

h.2) organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative del servizio di Direzione lavori.

Fattore ponderale relativo al criterio di valutazione 2): massimo 35 punti.

3) COSTO DI UTILIZZAZIONE E MANUTENZIONE

Il Piano di manutenzione dell'opera, oltre alle informazioni già previste per legge (art. 38 del D.P.R. 207/2010) dovrà prevedere l'indicazione, in rapporto anche con quanto verrà prescritto dal capitolato speciale d'appalto, dell'utilizzo di materiali che consentano un'ottimale gestione del bene e delle sue parti negli anni, avuto riguardo ai costi complessivi riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera con l'obiettivo di un uso efficiente delle risorse che dovranno essere impiegate.

Il progettista deve prescrivere che l'offerente dichiari, in sede di gara, tramite quali materiali soddisfa il criterio e dovrà presentare alla stazione appaltante, in fase di esecuzione dei lavori, la documentazione comprovante la rispondenza dei materiali utilizzati a quanto dichiarato.

Dovranno essere indicate le procedure che si intende mettere in atto a livello di prescrizioni progettuali per raggiungere l'obiettivo prefissato di realizzare un'opera le cui componenti abbiano caratteristiche tali da assicurare il minor impegno manutentivo futuro, in termini economici e tecnici.

L'adeguatezza dell'offerta sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti costituita da schede composte da un massimo di 2 facciate formato A4 in carattere di dimensione minima 12 (non ammesso il fronte-retro).

Fattore ponderale relativo al criterio di valutazione 3): massimo 5 punti.

4) CAPACITA' TECNICA DEI PROGETTISTI

Viene attribuito un punteggio premiante alla proposta redatta da:

- un professionista, esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale;
- una qualunque struttura di progettazione (come previsto dalle norme sugli appalti) al cui interno sia presente almeno un professionista di cui al punto precedente.

Le società di progettazione presentano il profilo curricolare dei professionisti di cui è composta e presentano i relativi attestati di certificazione in corso di validità, ovvero con i crediti di mantenimento professionale in regola. I singoli progettisti presentano il proprio c.v. e l'attestato di certificazione in corso di validità (con i crediti di mantenimento professionale in regola).

L'adeguatezza dell'offerta sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti costituita da schede composte da un massimo di 3 facciate formato A4 in carattere di dimensione minima 12 (non ammesso il fronte-retro) per ogni profilo curricolare e copia dei relativi attestati di accreditamento in corso di validità.

Fattore ponderale relativo al criterio di valutazione 4): massimo 1 punto.

5) MIGLIORAMENTO PRESTAZIONALE DEL PROGETTO

Viene attribuito un punteggio premiante al progetto che prevede prestazioni superiori per i criteri di base descritti nel Decreto 11 ottobre 2017 - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare "Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" (GU n. 259 del 06-11-2017).

La valutazione sarà effettuata in considerazione al numero di criteri di base di seguito indicati per cui è prevista una prestazione superiore. Per ogni criterio è riportata la numerazione del corrispondente paragrafo dell'allegato del decreto sopra indicato.

- a) 2.2.3 Riduzione del consumo di suolo e mantenimento della permeabilità dei suoli
- b) 2.2.5 Approvvigionamento energetico
- c) 2.2.7 Riduzione dell'impatto sul sistema idrografico superficiale e sotterraneo
- d) 2.2.8 Infrastrutturazione primaria
- e) 2.2.9 Infrastrutturazione secondaria e mobilità sostenibile
- f) 2.3 Specifiche tecniche dell'edificio
- g) 2.4 Specifiche tecniche dei componenti edilizi
- h) 2.5.3 Prestazioni ambientali
- i) 2.5.4 Personale di cantiere
- l) 2.5.5 Scavi e rinterri

Per dimostrare la conformità al presente criterio il progettista deve presentare una relazione tecnica nella quale sia evidenziato il miglioramento prestazionale previsto rispetto alla situazione di base minima ed i risultati conseguibili.

L'adeguatezza dell'offerta sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti costituita da schede composte da un massimo di una facciata formato A4 in carattere di dimensione minima 12 (non ammesso il fronte-retro) per ogni singolo criterio analizzato.

Fattore ponderale relativo al criterio di valutazione 5): massimo 4 punti.

N.B. NELL'AMBITO DELL'OFFERTA TECNICA ANDRANNO PUNTUALMENTE INDICATE LE PARTI DELL'OFFERTA COPERTE DA SEGRETO TECNICO/COMMERCIALE AL FINE DI LIMITARE IL DIRITTO DI ACCESSO DEGLI ALTRI CONCORRENTI ALLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA, FERMO RESTANDO CHE LA PROVINCIA DI VICENZA SI RISERVA DI VALUTARE LA COMPATIBILITA' DELL'ISTANZA DI RISERVATEZZA CON IL DIRITTO DI ACCESSO DEI SOGGETTI INTERESSATI.

6) RIBASSO PERCENTUALE UNICO

Per quanto riguarda il ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica, il criterio motivazionale prevede che sarà considerata migliore quell'offerta alla quale verrà attribuito un punteggio maggiore secondo il metodo di calcolo indicato al punto D.

Fattore ponderale relativo al criterio di valutazione 6): 20 punti.

C) RIEPILOGO CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

| ELEMENTI DI VALUTAZIONE | | | PUNTEGGI O MASSIMO | Riferimenti normativi |
|---------------------------------------|----|---|--------------------------|---|
| Elementi di natura qualitativa | 1) | Professionalità e adeguatezza dell'offerta | 35 | D-LGS 50/2016 art. 95 c.6 lettera e) |
| | 2) | Modalità di svolgimento dell'incarico | 35 | |
| | 3) | Costo di utilizzazione e manutenzione | 5 | D-LGS 50/2016 art. 95 c.6 lettera c) |
| | 4) | Capacità tecnica dei progettisti | 1 | D-LGS 50/2016 art. 95 c.13 D.M. 11-10-2017 CAM Criteria Ambientali Minimi |
| | 5) | Miglioramento prestazionale del progetto | 4 | |
| Elementi di natura quantitativa | 6) | Ribasso percentuale unico | 20 | D-LGS 50/2016 art. 95 |

D) METODO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA:

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato con il metodo aggregativo compensatore di cui alle Linee Guida ANAC n. 2 di attuazione del D-LGS n. 50/2016, secondo la seguente formula:

$$C(a) = n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

n = sommatoria

I coefficienti V(a) sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le Linee Guida ANAC n. 2 di attuazione del D-LGS n. 50/2016. Tale metodo consiste nel costruire una tabella triangolare ove con le lettere A, B, C,, N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due:

| | | | | | |
|---|---|---|---|-------|-----|
| | B | C | D | | N-1 |
| A | | | | | |
| | B | | | | |
| | | C | | | |

.....

| | |
|--|-----|
| | |
| | N-1 |

Ogni commissario valuta, per ciascun elemento o sub-elemento, quale dei due elementi o sub-elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire e attribuisce un punteggio da 1 a 6 nel seguente modo 1 (parità), 2 (preferenza minima), 3 (preferenza piccola), 4 (preferenza media), 5 (preferenza grande), 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. Una volta terminato il confronto delle coppie, ciascun commissario somma i punti attribuiti ad ogni offerta per ciascun elemento o sub-elemento. Egli poi determina i coefficienti, compresi tra 0 e 1, trasformando le somme provvisorie in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate applicando la seguente formula:

$$V_i = S_i / S_{max}$$

dove:

V_i è il coefficiente assegnato dal singolo commissario all'elemento e al sub-elemento in esame, variabile tra zero e uno;

S_i è la somma dei punti attribuiti all'offerta in esame da parte del singolo commissario;

S_{max} è la somma più alta dei punti attribuiti da parte del singolo commissario per l'elemento e il sub-elemento in esame.

Dopodiché si sommano, per ciascun concorrente, i coefficienti attribuiti dai singoli commissari per l'elemento o il sub-elemento preso in considerazione e su tale somma si calcola la media aritmetica dei coefficienti (somma dei coefficienti diviso per il numero dei commissari). Infine si procede nuovamente alla normalizzazione: il concorrente che ha il coefficiente medio più alto otterrà il coefficiente 1 e gli altri concorrenti un coefficiente in proporzione (sempre utilizzando la formula $V_{ij} = S_{ij} / S_j \max$).

Tale coefficiente, moltiplicato per il punteggio massimo attribuito a quel elemento o subelemento di valutazione costituisce il punteggio per quel elemento o sub-elemento.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre non si procederà con il metodo del confronto a coppie, ma attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari.

b) per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa (prezzo), attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

Dove:

R_a = valore offerto dal concorrente a;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente.

E) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio totale sarà dato dalla somma del punteggio ottenuto dall'offerta tecnica e dall'offerta economica applicando i criteri e le formule indicate al punto D.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

ART. 1

In base al D.LGS 50/2016 art. 83 e alla Direttiva n. 2014/24/UE si richiedono i requisiti di partecipazione di seguito elencati.

a) Il fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.LGS 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo almeno pari al doppio dell'importo a base di gara.

b) L'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie.

c) L'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.LGS 50/2016, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione (ciascuno dei due servizi non deve essere inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione), calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

d) Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), pari al doppio delle n. 6 (sei) unità stimate per lo svolgimento dell'incarico in oggetto.

e) Per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici, pari al doppio delle n. 6 (sei) unità stimate per lo svolgimento dell'incarico in oggetto, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

ART. 2

Le capacità tecniche e professionali fanno riferimento ai contratti eseguiti (art. 58, comma 4 della direttiva 24/2014).

ART. 3

In base all'art. 46 comma 1, lett. a) del D.LGS 50/2016 ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi

tecnici, sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati.

ART. 4

Il requisito dei servizi svolti è dimostrato anche con l'espletamento pregresso di incarichi di progettazione e direzione lavori, di sola progettazione ovvero di sola direzione lavori.

ART. 5 - RAGGRUPPAMENTI E CONSORZI STABILI

L'articolazione del concorrente in RTP potrà essere formata da tutti i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 lettere da a) a d) del D.LGS 50/2016 ed anche compreso i soggetti di cui alla lettera f) del medesimo comma.

I raggruppamenti temporanei devono inoltre prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

I requisiti finanziari e tecnici di cui all'art. 1 lettere a), b) e d), devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

Il requisito di cui all'art. 1 lettera c) non è frazionabile.

Pertanto, nel caso di raggruppamento temporaneo, ogni singolo servizio dovrà essere stato integralmente prestato da uno qualsiasi dei soggetti temporaneamente raggruppato.

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, i requisiti di cui al punto e) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

La mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti necessari per la partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'articolo 46, comma 1, del D-LGS n. 50/2016, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal presente disciplinare di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperative e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi stabili di cui all'articolo 46, comma 1 lettera f) del D-LGS n. 50/2016 per i primi cinque anni dalla costituzione, tutti i requisiti di cui all'art. 1 dalle lettere da a) ad e) possono essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti delle società consorziate.

"ISTITUTO A. DA SCHIO DI VICENZA: "INTERVENTO DI MESSA A NORMA E ADEGUAMENTO NORMATIVO"

IMPORTO A BASE DI GARA: € **59.120,95**

NUMERO GARA:

CUP F34H17000630008

CIG **7304895E0A**

CPV: 71220000-6

RUP: geom. Luca Vellar

SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA RELATIVI A PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA' DELLE OPERE APPALTATE, PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DEI NECESSARI PARERI AGLI ENTI COMPETENTI, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE

Indice generale

| | |
|---|----|
| ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO..... | 3 |
| ART. 2 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO..... | 3 |
| ART. 3 SUBAPPALTO..... | 4 |
| ART. 4 DURATA DELL'APPALTO E TERMINI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO..... | 4 |
| ART. 5 RITARDI NELLA CONSEGNA DEGLI ELABORATI..... | 4 |
| ART. 6 CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO..... | 4 |
| ART. 7 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI..... | 5 |
| ART. 8 MODIFICHE PROGETTUALI, PERIZIE SUPPLETIVE E/O DI VARIANTE..... | 5 |
| ART. 9 INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE..... | 5 |
| ART. 10 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI..... | 6 |
| ART. 11 POLIZZA ASSICURATIVA..... | 6 |
| ART. 12 GARANZIA DEFINITIVA..... | 6 |
| ART.13 OBBLIGHI DEL CONTRAENTE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI..... | 7 |
| ART. 14 SPESE ACCESSORIE..... | 7 |
| ART. 15 SPESE CONTRATTUALI..... | 7 |
| ART. 16 DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE..... | 8 |
| ART. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI..... | 8 |
| ALLEGATO 1 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DELL'APPALTO E TERMINI DI ESECUZIONE..... | 9 |
| ART. 1 REDAZIONE DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL PROGETTO ESECUTIVO..... | 9 |
| ART. 2 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE..... | 10 |
| ART. 3 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE..... | 11 |
| ART. 4 DIREZIONE LAVORI..... | 11 |
| ART. 5 TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI..... | 13 |
| ALLEGATO 2 - IMPORTO COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO..... | 15 |
| ART. 1 IMPORTO COMPLESSIVO..... | 15 |
| ART. 2 MODALITÀ DI PAGAMENTO..... | 15 |
| ART. 3 DETTAGLIO DELLA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI..... | 16 |

ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

La Provincia di Vicenza affida al soggetto contraente, che accetta, i servizi specificati nell'Allegato 1 al presente disciplinare d'incarico relativi alla redazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori e contabilità delle opere appaltate, predisposizione e presentazione delle richieste per l'ottenimento dei necessari pareri da parte degli enti competenti, oltre a quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e quindi cantierabile, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, in relazione all'intervento **"ISTITUTO A. DA SCHIO DI VICENZA: "INTERVENTO DI MESSA A NORMA E ADEGUAMENTO NORMATIVO"**.

ART. 2 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Il soggetto contraente espletterà l'incarico in questione alle condizioni tutte previste nel presente schema di disciplinare, negli atti a questo allegati o richiamati, nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia, tra cui, in particolare:

- decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni (denominato "Codice");
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modificazioni;
- decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni;
- decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni;
- norme di legge, di regolamento ecc. vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio.

Il soggetto contraente nell'espletamento del proprio incarico dovrà rapportarsi con gli uffici preposti della Provincia di Vicenza al fine di assicurare il dovuto coordinamento e consentire all'Ente una costante verifica delle prestazioni svolte.

Nello svolgimento del servizio il soggetto contraente deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dalla Stazione

Appaltante. Il soggetto contraente deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del soggetto contraente durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento del servizio.

Al responsabile del procedimento dovranno essere sottoposte eventuali alternative tecniche, evidenziandone le caratteristiche, in modo da poter valutare ed indicare la soluzione maggiormente rispondente all'interesse perseguito dall'Amministrazione.

Il soggetto contraente è obbligato, senza ulteriori compensi, a:

- a) relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della Stazione Appaltante;
- b) far presente alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, evenienze od emergenze che si verificano nell'esecuzione delle prestazioni che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
- c) partecipare alle riunioni collegiali indette dalla Stazione Appaltante, anche in orari serali, presso la sede della Provincia o presso la scuola o altri luoghi a questo scopo destinati, per l'illustrazione delle verifiche svolte, a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché ad ogni altra riunione indetta in ordine all'intervento;
- d) produrre eventuali modifiche/integrazioni agli elaborati, qualora richieste nelle varie fasi di progettazione al fine dell'approvazione;
- e) produrre chiarimenti e/o controdeduzioni a eventuali osservazioni pervenute in merito ai procedimenti di cui alle prestazioni richieste fino all'approvazione del progetto.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire al soggetto contraente, all'inizio del servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del servizio stesso. In particolare la Provincia di Vicenza si impegna a mettere a disposizione del soggetto contraente la documentazione relativa alla Fattibilità tecnica ed Economica che il soggetto contraente, con la firma del presente disciplinare, dichiara di conoscere e di accettare.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Tutti gli elaborati, documenti e allegati devono essere redatti in lingua italiana.

ART. 3 SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista".

I concorrenti che intendono avvalersi del subappalto devono indicare la terna di subappaltatori, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice, nonché dichiarare che a carico degli stessi non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo Codice.

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO E TERMINI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I termini per l'espletamento dell'incarico sono dettagliati nell'Allegato 1.

Eventuale proroga potrà essere concessa dal Responsabile del Procedimento solo per cause non imputabili al soggetto contraente, previa motivata richiesta scritta formulata con congruo anticipo. In ogni caso, qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al Responsabile del Procedimento.

Il soggetto contraente risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito a variazioni o sospensioni delle prestazioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

I tempi di svolgimento delle attività di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva sono legati alla durata dei lavori che dovrà scaturire dalla progettazione ed al completamento degli stessi fino all'ottenimento del certificato di collaudo.

ART. 5 RITARDI NELLA CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Nel caso di ritardo oltre le scadenze temporali stabilite per la presentazione degli elaborati di progetto, per cause imputabili al soggetto contraente, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo pari al cinque per mille dell'importo contrattuale (da intendersi riferito alla singola fase progettuale) da trattarsi sul compenso spettante.

È facoltà della Stazione Appaltante applicare una detrazione, a titolo di penale pari ad € 1.000,00, sull'onorario del direttore lavori qualora l'esecuzione dell'opera abbia subito ritardi o aumento dei costi a causa di una sua comprovata condotta negligente.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo contrattuale. Il superamento di detto importo è ritenuto grave inadempienza e può provocare, senza obbligo di messa in mora, la risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale non esclude la responsabilità del soggetto contraente per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

ART. 6 CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo complessivo del corrispettivo calcolato ai sensi della normativa vigente in materia comprensivo di onorari, spese generali e compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa allo svolgimento dell'incarico, nonché i termini di liquidazione dello stesso, sono previsti nell'Allegato 2.

ART. 7 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 13.08.2010 n. 136 e si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, entro sette giorni dalla stipula del contratto oppure entro

sette giorni dalla loro accensione, se successiva, indicando altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti.

I codici CIG e CUP assegnati dovranno essere riportati su tutte le fatture emesse in ragione del presente contratto.

L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali e degli interessi di mora.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti previsti dalla legge purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010.

ART. 8 MODIFICHE PROGETTUALI, PERIZIE SUPPLETIVE E/O DI VARIANTE

Si rappresenta che eventuali richieste di modifica/integrazione comunque denominate e necessarie all'ottenimento dei pareri di competenza da parte degli Enti restano a carico del soggetto contraente, con onere economico compreso tra le spese di progettazione/redazione relazioni specialistiche.

Il soggetto contraente, pertanto, si obbliga ad introdurre nel progetto le modifiche che venissero richieste dai competenti Enti nell'esprimere pareri, autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, nonché le modifiche conseguenti alla verifica della progettazione, senza che tali atti attività comportino ulteriori compensi rispetto a quelli previsti.

Eventuali prescrizioni rese dagli Enti competenti, da realizzarsi durante l'esecuzione dei lavori, non saranno considerate quali varianti ai fini del calcolo dei compensi.

Nel caso si rendesse necessario, nel corso dell'esecuzione dei lavori, introdurre varianti ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016, il soggetto contraente, su richiesta del Responsabile del procedimento, è tenuto a redigere gli elaborati di perizia suppletiva e/o di variante. Per tali ulteriori prestazioni saranno riconosciuti i relativi corrispettivi calcolati sulla base delle tariffe professionali vigenti, scontati del medesimo ribasso offerto in sede di gara.

I titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalla stazione appaltante in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione. Le ulteriori prestazioni in relazione alle modifiche progettuali che si rendessero necessarie in relazione ad errori od omissioni di progettazione sono a carico del soggetto contraente, fermo restando il risarcimento del danno.

ART. 9 INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE

In caso di inadempimento alle obbligazioni assunte, il Responsabile del Procedimento intimerà di provvedere, con comunicazione scritta, entro e non oltre il termine perentorio ivi indicato. In difetto, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

Si considera "persistente inadempienza" il mancato adempimento per due volte consecutive di una stessa direttiva entro il termine fissato.

In caso di persistente inadempienza, oppure qualora nel corso dell'espletamento dell'incarico emergano delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per la PROVINCIA, quest'ultima, con motivato giudizio e previa notifica al soggetto contraente, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato.

In caso di inosservanza, da parte del soggetto contraente dei termini stabiliti, e salvo proroghe che debbono essere richieste con congruo anticipo e che possono essere concesse dalla PROVINCIA per cause di forza maggiore, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo e comunque non superiore al 10% del corrispettivo stesso.

ART. 10 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati progettuali sono di proprietà della Provincia di Vicenza, la quale potrà a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni o aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie, senza che da parte del soggetto contraente possano essere sollevate eccezioni di sorta, e senza nessun ulteriore compenso. In ogni caso la PROVINCIA si riserva la facoltà di procedere in qualunque momento, a propria cura, all'aggiornamento dei prezzi, anche senza interpellare il soggetto contraente.

Il soggetto contraente non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, informazioni e dati relativi alle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione della Stazione Appaltante e si impegna a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni, sui documenti e su altro materiale di cui sia venuto a conoscenza nel corso dell'incarico.

ART. 11 POLIZZA ASSICURATIVA

Il soggetto contraente, per l'attività di progettazione, deve possedere la copertura dei rischi professionali ai sensi dell'art. 24 c. 4 del D.lgs. n. 50/2016.

Il soggetto contraente, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve pertanto produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati.

La garanzia è prestata per un massimale pari all'importo dei lavori progettati.

Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Le spese relative alla predetta polizza assicurativa sono a carico del soggetto contraente.

I professionisti incaricati della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dovranno presentare, al momento della stipula del contratto, copia della propria polizza generale di responsabilità civile professionale, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione Europea.

ART. 12 GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. lgs. n. 50/2016, il soggetto contraente, ai fini della sottoscrizione del contratto, per i servizi oggetto dell'affidamento deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10% calcolata sulla quota di onorario complessiva, avente validità per il tempo contrattualmente previsto.

La garanzia può essere costituita, a scelta, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia, a scelta dell'affidatario, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto Affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

ART.13 OBBLIGHI DEL CONTRAENTE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

Il contraente si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo all'articolo 105 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contraente con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il loro ruolo e l'attività svolta gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Vicenza approvato con deliberazione n. 291/2013.

A tal fine si dà atto che la Provincia ha reso disponibile il proprio Codice di comportamento attraverso la pubblicazione sul sito internet. Il contraente si impegna a far conoscere il suddetto codice ai propri collaboratori a qualsiasi titolo ed a fornire prova qualora richiesto.

La violazione degli obblighi di cui al suddetto codice può costituire causa di violazione del contratto.

La Provincia, verificata l'eventuale violazione contesta per iscritto al contraente il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni; ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, la Provincia, in relazione alla gravità del fatto contestato, potrà procedere alla risoluzione del contratto fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 14 SPESE ACCESSORIE

Ogni spesa inerente l'esecuzione dell'appalto (spese vive di viaggio, vitto e alloggio, diritti d'istruttoria o di segreteria richiesti da enti terzi) sono comprese tra le "spese ed oneri accessori" individuate nel "Dettaglio determinazione corrispettivi" di cui all'art. 3 dell'Allegato 2 al presente Disciplinare.

ART. 15 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del soggetto contraente tutte le spese relative alla stipula del contratto (diritti di segreteria, bollatura, registrazione, ecc.).

ART. 16 DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e dall'interpretazione del contratto saranno devolute dal giudice ordinario, con esclusione della competenza arbitrale. Il foro competente è il Tribunale di Vicenza.

ART. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti per le finalità inerenti alla gara saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui al Titolo III del predetto decreto. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona della dr.ssa Caterina Bazzan.

Il responsabile del procedimento
geom. Luca Vellar

ALLEGATO 1

PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DELL'APPALTO E TERMINI DI ESECUZIONE

ART. 1 REDAZIONE DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL PROGETTO ESECUTIVO

Ai sensi dell'art. 216 c. 4 del D. lgs. n. 50/2016, il soggetto contraente dovrà redigere il progetto definitivo ed il progetto esecutivo in conformità a tutta la normativa applicabile e vigente nel momento di esecuzione delle prestazioni, tra cui in particolare gli artt. 17 e seguenti del DPR n. 207/2010 (anche in caso di successiva abrogazione).

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Il progetto definitivo studia il bene con riferimento all'intero complesso ed al contesto ambientale in cui è inserito, è redatto sulla base delle indicazioni del

Progetto di fattibilità tecnica ed economica, definisce in modo compiuto le tecniche, le tecnologie di intervento, i materiali riguardanti le singole parti del complesso, prescrive le modalità esecutive delle operazioni tecniche, definisce gli indirizzi culturali e le compatibilità fra progetto e funzione attribuita al bene attraverso una conoscenza compiuta dello stato di fatto. Il progetto definitivo contiene altresì tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Il progetto definitivo dovrà essere composto dei seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico, con documentazione fotografica;
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio, se necessario;
- l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- m) computo metrico estimativo;
- n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

Gli elaborati richiesti dovranno essere forniti in n. 4 copie cartacee e su supporto informatico editabile secondo le indicazioni del RUP. Inoltre dovranno essere fornite tutte le copie cartacee necessarie per l'acquisizione dei pareri di competenza degli enti e n. 1 copia per ogni verifica necessaria.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo dovrà essere composto dai seguenti documenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;

- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento della sicurezza in fase progettuale di cui al D. lgs n. 81/2008, fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- j) schema di contratto e capitolato speciale di appalto.
- m) eventuale piano particellare di esproprio.

Gli elaborati richiesti dovranno essere forniti in n. 4 copie cartacee e su supporto informatico editabile secondo le indicazioni del RUP. Inoltre dovrà essere fornita n. 1 copia per ogni verifica di validazione.

Si precisa che, dopo la consegna di ogni singola fase progettuale, i documenti progettuali saranno sottoposti a verifica (e validazione nel caso del progetto esecutivo) da parte della Stazione Appaltante, anche avvalendosi dei soggetti di cui all'art. 26 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016.

Si fa presente inoltre che il soggetto contraente dovrà determinare, in sede di progettazione esecutiva, la somma che dovrà essere inserita nel bando di gara che l'impresa appaltatrice dovrà assicurare ai sensi delle citate norme legislative, al fine di coprire gli eventuali danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La documentazione progettuale relativa alle singole fasi dovrà essere corredata da tutta la documentazione, anche in termini di relazioni specialistiche, necessaria e/o utile alla presentazione ed ottenimento di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera.

In conseguenza di quanto sopra, il soggetto contraente s'impegna ad adeguare i documenti progettuali alle relative prescrizioni entro il termine stabilito dalla Stazione Appaltante. Il compenso per l'eventuale attività di adeguamento dei documenti progettuali s'intende ricompreso nel compenso risultante dall'offerta economica formulata in sede di gara.

ART. 2 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Il soggetto contraente dovrà eseguire tutte le prestazioni professionali di coordinamento della sicurezza in fase progettuale nei termini e nei modi di cui al D. lgs. n. 81/2008, nessuna esclusa. In particolare, il coordinatore dovrà:

-redigere il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) di cui all'art. 100 del D. lgs. n. 81/2008;

-predisporre un fascicolo, i cui contenuti sono definiti nell'allegato XVI del D.lgs. n. 81/2008, adattato alle caratteristiche dell'opera contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e dell'Allegato II al documento UE 26/5/93.

Per lo sviluppo dell'incarico si richiede inoltre la partecipazione almeno a:

- n.1 sopralluogo in sito alla presenza del RUP per la presa visione dei luoghi prima della redazione del progetto definitivo;
- n.1 incontro per la discussione di bozza del progetto esecutivo;
- n.1 incontro per la discussione di bozza del PSC;
- n.1 sopralluogo in sito alla presenza di impresa, Progettista e RUP prima dell'inizio lavori.

ART. 3 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Il soggetto contraente dovrà eseguire tutte le prestazioni professionali di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva nei termini e nei modi di cui al D. lgs. n. 81/2008, nessuna esclusa.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

-verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

-verificare l'idoneità del POS (piano operativo di sicurezza), da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e adeguare il PSC ed il fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

-organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

-segnalare alla Stazione Appaltante o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni in materia di sicurezza e alle prescrizioni del PSC e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;

-sospendere, in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Il CSE dovrà altresì:

-effettuare le visite in cantiere tutte le volte che si renda necessario e, comunque, almeno due volte a settimana, compreso il controllo generale del cantiere durante l'esecuzione dei lavori nella misura necessaria alla salvaguardia della sicurezza sia degli operatori all'interno del cantiere che dei terzi;

-redigere idonei verbali dei sopralluoghi effettuati, inviandoli al RUP anche a mezzo e-mail entro 48 ore dalla visita;

-attestare il sostenimento da parte dell'appaltatore degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza mediante sottoscrizione degli stati di avanzamento lavori nella parte relativa alla liquidazione dei medesimi oneri per la sicurezza.

Il CSE dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dall'art. 98 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. relativamente allo svolgimento dell'incarico medesimo, di assumersi ogni conseguente responsabilità civile e penale e s'impegna ad espletare l'incarico in conformità alle normative che siano successivamente

emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine della migliore tutela della sicurezza dei lavoratori nonché in modo da non comportare rallentamenti e/o immotivati ritardi dell'esecuzione dei lavori stessi.

ART. 4 DIREZIONE LAVORI

L'incarico di direzione lavori e di tenuta della contabilità della Stazione Appaltante, assistenza al collaudo, prove di accettazione, misura e liquidazione, nel cui ambito rientrano il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile ed amministrativo, dovrà essere espletato nei termini previsti dal D. lgs. n. 50/2016.

Si precisa che, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 111 "controllo tecnico, contabile ed amministrativo" del D. lgs. n. 50/2016, si applicano gli articoli da 178 a 210 del DPR n. 207/2010 in relazione allo scopo e forma della contabilità nonché alla contabilità dei lavori in economia.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il direttore lavori:

- è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;
- interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti;
- verifica periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- cura la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- cura l'aggiornamento del cronoprogramma;
- provvede alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del D. lgs. n. 50/2016 (subappalto);
- presenta periodicamente al RUP (ogni mese) un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni;
- trasmette al RUP la perizia tecnica redatta dall'esecutore per proporre variazioni migliorative che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori;
- comunica al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori e, se si riferiscono a fatti, redige processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'imprenditore;
- provvede alla consegna dei lavori ed è responsabile della corrispondenza del relativo verbale di consegna dei lavori sull'effettivo stato dei luoghi.

Il processo verbale di consegna deve contenere:

- a) le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;

b) le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori;

c) la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori;

d) le modalità di azione nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo prevedendo anche i casi in cui il direttore dei lavori può procedere alla consegna dei lavori parziale o alla consegna d'urgenza. In tale ultimo caso il verbale di consegna indica, altresì, le lavorazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire e, in caso di mancata stipula del contratto, il direttore dei lavori tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore, ai fini del rimborso delle relative spese;

Con riferimento ai lavori affidati in subappalto, il direttore dei lavori verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate; controlla che le stesse svolgano effettivamente la parte di lavori subappaltati nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato; accerta le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione; verifica che l'affidatario pratici, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e che l'affidatario corrisponda i costi della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;

Il Direttore dei lavori esegue le seguenti attività di controllo:

1. in caso di risoluzione contrattuale, cura la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;

2. verifica che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;

3. determina in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;

4. redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose;

5. redige processo verbale alla presenza dell'esecutore dei danni cagionati da forza maggiore, al fine di accertare:

a) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;

b) le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;

c) l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile;

d) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;

e) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;

6. dà immediata comunicazione al responsabile del procedimento delle riserve iscritte ai sensi dell'art. 205, comma 1, del D. lgs. n. 50/2016, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.

Inoltre, il Direttore dei lavori:

-emana ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto, identifica gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi, individua le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e prevede le adeguate azioni correttive, dirige le lavorazioni specialistiche;

-dispone variazioni o addizioni al progetto in esecuzione, previa approvazione della Stazione Appaltante, nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 106 del D. lgs. n. 50/2016;

-redige una relazione particolareggiata per il RUP in caso di DURC dell'esecutore negativo per due volte;

-presta assistenza al collaudo;

-procede, in sede di emissione dei certificati di pagamento, all'acquisizione del DURC.

Il direttore lavori esercita una assidua sorveglianza in cantiere. seguendo continuamente la realizzazione dei lavori, garantendo la presenza in cantiere tutti i giorni e pone in essere tutte le attività richieste dalla normativa applicabile, anche sopravvenuta, o anche solo opportuna, nonché dalla regolamentazione di settore (incluse le linee guida di Anac).

ART. 5 TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Lo svolgimento del servizio di progettazione definitiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dovrà essere completato entro 45 giorni (naturali e consecutivi) decorrenti dalla data di stipula del contratto.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Lo svolgimento del servizio di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dovrà essere completato entro 45 giorni (naturali e consecutivi) decorrenti dalla data di formale invito a procedere da parte del RUP.

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

L'incarico decorrerà dalla data di comunicazione scritta -consegna dei lavori- e si concluderà con l'ottenimento del certificato di collaudo.

DIREZIONE LAVORI

L'incarico decorrerà dalla data di comunicazione scritta -consegna dei lavori- e si concluderà con l'ottenimento del certificato di collaudo.

ALLEGATO 2

IMPORTO COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

ART. 1 IMPORTO COMPLESSIVO

L'importo del compenso a base d'appalto, determinato ai sensi del DM 17-06-2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.LGS 50/2016" ammonta a euro 59.120,95 (esclusi IVA e oneri previdenziali), come di seguito indicato. Le parti convengono che il compenso stimato comporta limite di impegno di spesa per la Stazione appaltante e resta pertanto inteso che quest'ultima ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale. Il soggetto contraente rinuncia fin d'ora a richiedere interessi per ritardato pagamento se tale ritardo non dipende da inerzia ma dai tempi strettamente necessari.

ART. 2 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso, determinato a seguito di gara d'appalto, sarà corrisposto con le modalità di seguito indicate per ogni specifica prestazione prevista (progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase progettuale, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva), considerando il ribasso complessivo offerto dall'aggiudicatario ripartito per ogni singola prestazione.

PROGETTAZIONE DEFINITIVA E COORDINAM. DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE

-Acconto nella misura del 25% da versare all'atto della consegna della progettazione definitiva completa a seguito dell'acquisizione di tutti i pareri degli Enti competenti, previa presentazione della fattura che verrà pagata nei tempi tecnici strettamente necessari.

-Saldo a seguito dell'approvazione della progettazione definitiva, previa presentazione della fattura che verrà pagata nei tempi tecnici strettamente necessari.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAM. DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE

-Acconto nella misura del 25% da versare a seguito dell'esito positivo della validazione della progettazione esecutiva, previa presentazione della fattura che verrà pagata nei tempi tecnici strettamente necessari.

-Saldo a seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva, previa presentazione della fattura che verrà pagata nei tempi tecnici strettamente necessari.

DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA

Verranno corrisposti acconti fino al raggiungimento dell'85% degli onorari complessivamente spettanti in misura proporzionale alle spettanze maturate e contestualmente agli stati di avanzamento lavori. Il saldo avverrà solo dopo l'esito positivo del collaudo, previa presentazione della fattura che verrà pagata nei tempi tecnici strettamente necessari.

Il contraente si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. La Provincia procederà alla corresponsione delle competenze esclusivamente su presentazione di fattura elettronica in conformità alla normativa vigente, la cui emissione dovrà essere preventivamente comunicata al Responsabile del procedimento, per consentirgli l'avvio delle verifiche previste per legge.

ART. 3 DETTAGLIO DELLA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

